

## “Lotta dura, ma per i democratici l'immunità non è un tabù”

*Intervista a Lanfranco Tenaglia di Marra Wanda*

Dura opposizione parlamentare al processo breve e al legittimo impedimento. Ma possibili aperture sull'immunità, Lanfranco Tenaglia, ex ministro ombra della Giustizia del Pd così disegna la strategia del partito.

### **Il Pd ha annunciato ostruzionismo alle leggi ad personam. In cosa consiste?**

L'opposizione al processo breve e al legittimo impedimento sarà durissima utilizzando tutti gli strumenti parlamentari possibili. Questo è già avvenuto sia alla Camera che al Senato dove abbiamo presentato numerosi emendamenti, alcuni soppressivi, altri per evitare gravi danni soprattutto nel processo breve. In Aula gli emendamenti saranno ripresentati insieme alle questioni di costituzionalità.

### **Sull'immunità per non solo avete mostrato qualche apertura, ma ci sono anche due proposte di legge a firma di vostri parlamentari...**

Il Pd ha sempre detto che le riforme istituzionali sono fondamentali e si può discutere anche di equilibrio dei poteri, ma rispettando il principio della loro separazione e di autorità e indipendenza della magistratura.

### **Ma questo cosa ha a che vedere con l'immunità?**

In questo quadro discutere di immunità parlamentare non è un tabù, anche se non si può consentire un ritorno al passato quando per l'abuso che ne fu fatto in Parlamento si trasformò in sostanziale impunità.

### **Sareste d'accordo con un Lodo Alfano bis per garantire l'immunità solo alle più alte cariche dello Stato?**

Il Lodo per le alte cariche dello Stato deve essere approvato con legge costituzionale e deve rispettare tutti i limiti compreso quello di non reiterabilità previsto dalla sentenza della Consulta del 2004.

### **Prima di Natale D'Alema aveva dichiarato meglio una leggina ad hoc che salvi il premier e limiti i danni. È d'accordo?**

Il processo breve è una delle peggiori soluzioni della giustizia perché raderebbe al volo migliaia di processi. Ma qualsiasi leggina salva premier è una legge ad personam alla quale il Pd dice no da anni.

### **Ieri Berlusconi ha tirato di nuovo fuori l'idea dell'assoluzione inappellabili...**

Berlusconi continua a sbagliare. C'è un principio già fissato dalla Corte costituzionale che ha affermato il principio che al pm dev'essere garantita la possibilità di appellare anche le sentenze di assoluzione.

### **Il Pd da una parte annuncia barricate, dall'altra continua a tendere la mano cercando un dialogo col Pdl. Non è un controsenso?**

Non c'è nessuna mano tesa e non esiste nessuna mediazione possibile sulle leggi ad personam. L'unica possibilità di confronto è su provvedimenti di carattere generale che mettano al primo posto i bisogni reali dei cittadini.

### **Anche lei stesso ha presentato una proposta di legge che affidava le decisioni sulla custodia cautelare a un collegio di magistrati e non più a un solo giudice, ricevendo molte lodi dal ministro Alfano. Come la spiega?**

In quel modo si dava più poteri ai magistrati. Evidentemente, Alfano è stato folgorato sulla via di Damasco ma è rimasto ateo.